



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

---

## Comando Prov. VV.F. COSENZA - dichiarazione stato di agitazione



Cosenza, 13/04/2010

Direttore Regionale VVF CALABRIA  
Al Ing. Guido **PARISI**

Uff. relazioni sindacali presso  
Viminale Dott.ssa Iolanda **ROLLI**

e.p.c.

Al Comandante Provinciale  
Vigili del Fuoco Cosenza – Ing O. **DODARO**

Oggetto: Comando Prov. VV.F. COSENZA – dichiarazione stato di agitazione e richiesta del tavolo di conciliazione

La scrivente O.S evidenzia che sono stati fatti numerosi tentativi per favorire e/o perseguire

le corrette relazioni sindacali con il dirigente del Comando di Cosenza, tuttavia il dirigente non si è mai reso disponibile se non a parole, in quanto ha reiterato nel tempo comportamenti continuativi riconducibili alla sfera delle attività "lasciare passare.. tutto si risolve.

In più occasioni abbiamo chiesto atti risolutivi al fine di costruire relazioni che permettessero di dare risposte al personale, e come al solito, gli atti e le determinazioni sono state quelle di avere quella impronta che i problemi del personale non sono condivisi del dirigente.

Oggi l'ennesimo stato di agitazione, per il pagamento di tutte le spettanze economiche al personale, sono passati 18 mesi ed il personale l'unico aumento che ha ricevuto è stato quello dell'orario di lavoro senza retribuzione.

Aggiungiamo che il Comando di Cosenza a tutt'oggi è senza organo direzionale, che non vi sono direttive univoche, che il dirigente non si assume mai responsabilità e non prende decisioni.

Il Comando di Cosenza può esser rappresentato come una nave alla deriva senza governo.

Su tutte le materie sono disattese le corrette relazioni sindacali.

Per quanto sopra si chiede alle SS.VV. di farsi parte attiva per ricomporre i termini del confronto, al comando di Cosenza, sulle relazioni sindacali e per tutte le materie che sono motivo di conflitto, in particolar modo quelle economiche. Contestualmente la scrivente O.S prima di attuare significative azioni di contrasto sindacale dichiara lo stato di agitazione dei lavoratori e richiede l'attuazione della procedura di conciliazione, ai sensi della L 146/90 e s.m.